Sr. Cav.r Amico e Prone Preg.mo

Non si poteva nè con più prontezza, nè con maggiore grazia accogliere da Lei, e dal rispettabiliss. S. Cav.r Schubart la mia commissione per Copenhagen, e sono ad entrambi riconoscente. Trovo però quanto cortese, altrettanto grave la pena che il S. Cav.r Schubar si vuol prendere di fare la traduzione dal Danese della memoria da me ricercata, se per avventura non fu fatta e pubblicata, tanto più che dovendo incontrarsi molti termini d'arte, il lavoro diviene più molesto. Ad ogni modo io glie ne ho la maggiore obbligazione.

Ho veduto nella gazzetta del Veladino l'annunzio del Dittore S. Pasquale Cioffo della scoperta da lui fatta della quadratura del cerchio, e dell'interesse che vi prendono il Cav.r Schubart, il Cav.r Lambrone, ed altri ragguardevoli soggetti. Questo annunzio però è esteso in modo che non invoglia, nè invoglia a saperne di più. Chi ha mai detto al S. Cioffo, che Archimede abbia assicurato che il risultato 154 sia la quantità che contiene il cerchio il cui diametro è 14? Chi ha mai creduto che si tratti di trovare il lato del quadrato la cui aja sia 154? Chi ha mai sognato che le radici sorde rispondano? Archimede non fece altro che segnare i limiti numerici dentro i quali sta la misura dell'aja del cerchio: limiti che poi da Mezio, da Eulero, da altri furono avvicinati, ma che non giungono mai a confondersi.

Dirò al Sig.r Conte Paradisi ciocchè Ella mi scrive. Egli ha terminato la sua Presidenza, e fu destinato da S. M. a questa dignità per l'anno 1810 il S. Conte di Breme.

Mi piacerà molto, se le riuscirà di trovare la vena de' libri che le raccomandai. Potrebbe darsi che si trovasse ancora costì un libro, che altre volte acquistai di Stalkart consistente in molte belle tavole ed uno scritto di spiegazione. Lo acquistai e l'ho ceduto all'Arsenale di Venezia, dove o sarà perito, o sarà inosservato. Vi è un'altro libretto, o piuttosto magazzino intitolato Naval papers, del quale ho il primo e secondo volume, ma non il seguito che dovrebbe essere almeno sino al volume settimo o sesto.

Mio Nipote partì già per l'Illirio, ed ora sarà a Laibach, o dove si trova il Duca di Ragusi Governatore di quelle provincie. Egli mi lasciò la commissione di raccomandarlo alla di Lei buona amicizia. Si distaccò da Milano non senza pena, e lasciò anche a me un vôto nel cuore. Ma il mondo è la patria dell'uomo, non una città più che un'altra, onde bisogna trovarsi bene da pertutto, che è ciò che gli uomini debbono fare per il dono che ebbero della ragione, e gli animali, si dice, che lo fanno per istinto, senza riflettere alla tanta sapienza degli Houyhnhnms.

Mi tenga sempre raccomandato alla buona grazia della Sig.a di Lei consorte, e mi creda con sincero sentimento di stima e di amicizia

Milano 4 Agosto 1810

Suo Aff.mo Amico
S. Stratico

Simone Stratico

DSI

Sig.r Prone Col.mo Rev.mo

Il mio S.r Andrea Marin mi recò un fav.mo di Lei foglio, e mi fece mille ringraziamenti
per l'occasione che gli procurai di conoscerla, e di ricevere tanti tratti di cortesia. Non è
meraviglia, se accorciò il tempo della sua dimora costì, in mezzo a tante turbolenze,
nelle quali è messa l'Italia: e fu per esso una fortuna d'essere in qualche modo cono:
sciuto, per essere senza difficoltà favorito del passaporto dall'Ecc.mo S.r Ambasciatore,
al quale la prego d'umiliare la mia servitù, ed i ringraziamenti miei e del mio
Amico: il quale per verità aveva creduto di cogliere un tempo ancora tranquillo,
per passeggiare Roma, e qualche altro paese d'Italia, ma si trovò prevenuto,
e potè farlo, ma in sostanza con delle angustie, se non altro per tante favole
che a torto ed a traverso si spacciano, oltre i veri avvenimenti. Io intanto
la ringrazio quanto so e posso, e se non ho compiuto quest'uffizio di dovere prima
d'ora, è perchè il S.r Andrea non giunse più prima dei 20 del Corr.te
La ringrazio ancora delle diligenze per rinvenire il Vitruvio Spagnuolo dell'Ortiz. Se lo
trova, e se il prezzo stà dentro le misure indicategli, avrò per favore distinto l'
acquisto che ne farà per mio conto, e la spedizione. Ho sperato che avendo l'Ortiz
lavorato in Roma, si fosse egli procurato l'occasione di mostrare agl'Intendenti
il frutto de' suoi studi, e ne avesse appurato la vendita di qualche Esemplare.
Fra di noi ve n'è un solo Esemplare in proprietà dell'Ecc.mo S.r Proc.r Pesaro,
dal quale mi fu graziosam.te prestato per due mesi. Ne ho profittato quanto si poteva
in due mesi, ma mi è necessario d'averlo per più lungo tempo, onde compiere il

mio lavoro, già da più anni formato, ma ora da riformarsi per un Vitruvio Inglese pubblicato con commentarj negli anni passati ultimamente, e che acquistai, e per il Vitruvio Spagnuolo dell'Ortiz ancor più recente. Ecco le ragioni della mia premura, tanto più che in questi tempi, non trovo occupazione più consolante di quella di coltivare con impegno degli studii innocenti, ed affatto divisi in ogni rapporto dall'argomento comune, che impegna li pensieri ed i discorsi degli uomini. Ella potrebbe ancora favorirmi raccogliendo i sentimenti di qualche Intendente sopra il detto Vitruvio Spagnuolo, che io trovo pregevole, e che mi pare l'opera di quello stesso uomo, il quale stampò il piccolo libro latino intitolato Abaton reseratum intorno agli scamilli impari, nel quale ~~[illegible]~~ immaturo.

Ella mi faccia fare qualche cosa qui, in ciò che posso, onde corrispondere anche coll'opera al sentimento di riconoscenza per tanti suoi favori, mentre mi protesto

Pad. 26 Agosto 1796

Di V. S. Ill.ma

Dev.mo Obb.mo Serv.re
Simone Stratico

DSI

N.° 1351.

Lib. sas. o. p.
agnelli Pietro

902

Alla Cesarea Regia Censura

I Direttori delle due Classi del Ces.° R.° Istituto di Scienze, Lettere ed Arti.

Milano, 18 Agosto 1815.

Per assecondare le premure di cotesta R. I. Censura espresse nel pregiatissimo foglio del primo p. p. Luglio N.° 1387, l'Istituto ha esaminato il libro che ha per titolo Manuale degli Artigiani ec.

Da questo esame l'Istituto ha dovuto conchiudere che sebbene l'opera suddetta non contenga nè processi, nè ricette che possano riescire nocevoli a chi le adopera sulla fede dell'Autore; ciò nulla ostante è dessa così al di sotto delle attuali cognizioni di fisica, di chimica e di agricoltura, che, uscendo in luce, quale ora si trova, a' nostri giorni non farebbe onore al luogo dove esso fosse testualmente ristampato.

Ci facciamo solleciti di rendere a cotesto Ufficio i tre volumi che ci sono stati consegnati, ed abbiamo l'onore di sottoscriverci col più profondo rispetto.

C. Moscati Dir.e della Classe Scienze ed Arti

Co. Stratico Dir.e della Classe di Lett. e B. Arti

Solo utile per la storia dei tempi

19 Agosto 1815

Sentito il voto dell' Istituto, non si permette la ristampa.

Il Consig.re antico Dirett.e interinale

Giulini

Si restituiscano al Tipografo gli esemplari stati presentati per l'imprimatur

[illegible]

Consegnato e avvertito che non si può stampare

[illegible]

I. R. Censura
Li 18 ag.to 1815
N. 1657.

L. a. 5. lp. 4° Milano 4. 8. 1810.

Stratico bedankt sich bei dem Adressat und bei einem gewissen Sciubar für die ihm erteilte Koppenhagenmission, sowie für die grosse Mühe die sich Sciubar für die Uebersetzung der Gedenkschrift aus dem Dänischen geben will, um so mehr, als er auf Kunstausdrücke stossen wird.

In einer Zeitung hat Stratico die Ankündigung einer Entdeckung des Malers Pasquale Cioffo die Quadratur des Kreises betreffend, gelesen, wofür sich Persönlichkeiten darunter auch Sciubar interessieren. Diese Nachricht kann mein Interesse nicht hervorrufen, setzt Stratico fort, denn wer hat je Cioffo gesagt, dass Archimedes behauptet hat, dass das Resultat 134 die Menge sei, welche der Kreis enthält, dessen Durchmesser 14 ist? Wer hat geglaubt, dass es sich um das Auffinden einer Seite des Quadrates handelt deren Ebene 134 ist? Archimedes tat nichts anderes als die Grenzen zu ziehen innerhalb welcher sich das Mass der Kreisfläche befindet, Grenzen, denen sich auch andere Gelehrte genähert haben.

Stratico erwähnt dann den Grafen Paradisi, dessen Präsidentschaft beendet ist, und dass für diese Würde von S. M. für das Jahr 1810 der Graf von .... bestimmt worden ist.

In der Folge gibt Stratico seiner Freude Ausdruck, dass es dem Adressaten gelungen ist, die empfohlenen Bücher zu finden, vielleicht findet man dort ein Buch, welches er von Stalkart erworben hat, und aus vielen schönen Bildern und einer Beschreibung besteht. Stratico hat es ~~einer Wohltätigkeitssammlung~~ dem Arsenale von Venedig abgetreten wo es wahrscheinlich verloren gegangen sein dürfte. Ausserdem existiert ein anderes Buch, bzw, eine periodische Zeitschrift betitelt "Naval - Papers " von welcher Stratico den ersten und zweiten Band besitzt aber nicht die Fortsetzung, welche sich bis zum sechsten oder siebenten Band erstrecken dürfte.

Der letzte Absatz dieses Briefes betrifft die Reise Stratiko's Neffen nach Illierien, er befindet sich zur Zeit in Laibach

wo sich der Gouverneur dieser Provinz, Herzog von Ragusa befindet. Der Neffe bittet Stratico ihn bein Adressaten zu empfehlen. Die Welt, so beendet Stratico diesen Brief,ist die Heimat des Menschen , überall hat er sich anzupassen aus Gründen der Vernunft was beim Tier der Instinkt tut.

Milano, 4 August 1810.

L. a 5. 2p. 4 Padua 26. 8. 1796.

Stratico teilt in diesem Brief dem Adressaten mit, dass sein Freund Andreas Razin sich vielmals dafür bedankt, dass Stratico ihm die Bekanntschaft mit dem Adressaten ermöglicht hat, dass es ein wahres Glück war, bei diesen in ganz Italien herrschenden Unruhen durch diese Bekanntschaft in den Besitz eines Reisepasses glangt zu sein, wofür Stratico seinen und seines Freundes Dank dem Adressaten übermittelt, was er schon früher getan hätte, wenn nict Andreas vor dem 20. d. M. angekommen wäre.

Ausserdem dankt Stratico für die Mühe, die Spanische Ausgabe von Ortiz über Vitruvio ausfindig zu machen und bittet ihn, falls er sie finden sollte, sie für seine Rechnung zu kaufen und zu schicken, wenn der Preis sich in den von ihm bereits angegebenen Grenzen bewegt. Stratico wundert sich, dass Ortiz, der in Rom gearbeitet hat, seine Werke weder den Fachleuten gezeigt noch irgend ein Exemplar zum Verkauf zuliess. Das einzige Exemplar, das sich im Besitz des D. Vasaro befindet, hat sich Stratico für zwei Monate ausgeliehen, doch benötigt er es für längere Zeit um seine Arbeit, schon seit mehreren Jahren entworfen, zu vollenden, wobei er sich auch über die Englische Ausgabe informieren muss, die in den verflossenen Jahren mit Komentaren erschienen ist. Dies, so setzt Stratico fort, sind die Gründe meines Eifers, umso mehr, als ich in diesen Zeiten keine dauernde Beschäftigung finde als meine Studien zu pflegen, welche streng geschieden sind von alltäglichen Argumenten.

Stratico schliesst mit der Bitte einen Kenner der obgenannten Spanischen Ausgabe über Vitruvio namhaft zu machen und bittet von seiner Dankbarkeit und Erkenntlichkeit in jeder Hiensicht überzeugt zu sein.

Padua, 26. August 1796

Vitruvius Pollio lebt zur Zeit Augustus, hauptsächlich durch sein Werk " De Architectura " berühmt, ist von Stratica in 4 Bänden

herausgegeben worden, unter vielen andern Herausgebern ist das berühmteste typographische Monument von dem Spanier Ortiz dem Vitruvius gesetzt worden.

DS.

STRATICO, Simone - Italian Mathematician and Physicist

B. 1733. Zara
D. July 16, 1824. Milano

Succeeded POLENI as professor of mathematics and navigation at the University of Padua and assisted later, as professor in Padua, the famous Alessandro Volta in his lectures on physics. Published with Poleni a complete edition of VITRUVIUS' Architectural works, on which they studied ab. 30 years. He wrote numerous papers on hydro-physics, magnetism and on the application of mechanics in the making of nautical instruments.

1. A.L.S. 2 p. 4to, Padua, August 16, 1796 thanking for a passport for his friend. He wants the addressee to buy for him the spanish work of Ortiz about Vitruvius Pollio, the famous roman architect. He is studying the english edition of this book for an intended scientific paper.

2. A.L.S. 1 p. 4to, Milano, August 4, 1810, dealing with the alleged discovery of the painter Pasquale Cioffo regarding the quadrature of the circle and matters of books and publications.

3. D.S. 1 p. folio, Milano, August 18, 1815 concerning the subscription of a work for the library of the Academy.

WEINER